



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2013 .

Oggetto: Costituzione Società Consortile per azioni, denominata Società per la

Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.) denominata " Enna Provincia". -

Seduta di prosecuzione

L'anno duemilatrecento addì venticinque del mese di settembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo (assente) |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele | 15) Faraci Alessandro (assente) |
| 6) Di Dio Giovanni | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 16

Scrutatori: Cumia Liborio

Assenti n.: 4

Cumia Salvatore

Ora:

Ferrigno Fabrizio

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta il Sindaco e l'intera Giunta Comunale.

Il Presidente

Invita il Consiglio a riprendere la trattazione del punto n. 3 iscritto all'O.d.G., avente ad oggetto: "Costituzione Società Consortile per azioni, denominata Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.), denominata Enna Provincia", argomento iniziato il giorno precedente.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Cons. Di Dio, il quale si dilunga sull'iter legislativo che riordina tutta la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti, partendo dalla legge regionale 9/2010 per finire alla legge n.3/2013.

Rivolgendosi al Sindaco che chiede la collaborazione di tutto il Consiglio Comunale, vuol sapere dallo stesso come mai non abbia sentito l'esigenza di comunicare, in tempo, una direttiva emanata dalla Regione lo scorso mese di maggio che dava la possibilità ai comuni di gestire in proprio la raccolta dei rifiuti. Chiede al Sindaco perché la delibera di adesione alla S.R.R. non era stata portata prime e in tempo utile e non ora la cui scadenza è imminente. Chiede, altresì, se il Comune resta obbligato a fare parte di questa Società per trenta lunghi anni, come previsto dal relativo Statuto.

Entra il Consigliere Bevilacqua, presenti 17.

Il Sindaco, il quale conferma la complessità della materia e afferma che, nelle more della costituzione della S.R.R., come previsto dalla direttiva emanata dalla Regione citata dal Consigliere Di Dio, è stato predisposto un bando per la rimozione dei silos ubicati presso i locali dell'ex Amandes, dove si è pensato di creare un C.C.R. con il Comune di Mazzarino, indispensabile e necessario per procedere in proprio alla gestione del servizio di raccolta..

Il Consigliere Di Dio, il quale nutre molti dubbi su quanto dichiarato dal Sindaco; infatti, dice, di essere a conoscenza che molti comuni gestiranno in proprio il servizio di raccolta dei rifiuti, pur in assenza del C.C.R. Ritorna sulla mancata comunicazione della direttiva regionale.

Entra il Consigliere Ferrigno Angelo, presenti 18.

Il Sindaco, il quale chiarisce che la normativa in questione non dava alcuna possibilità al Comune di operare in tal senso.

Il Consigliere Di Dio il quale, dopo avere ascoltato l'intervento del Sindaco, afferma che questa seduta non ha senso di esistere ed è fuori luogo, anche, chiedere la collaborazione al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale dice di essere d'accordo con quanto dichiarato dal Consigliere Di Dio. Ritorna sulla mancata comunicazione della direttiva regionale da parte del Sindaco e, a tal proposito, procede alla lettura della normativa istitutiva delle ARO (Ambito Raccolta Ottimali).

Il Consigliere Lo Monaco, il quale è del parere che si stia facendo il gioco dell'oca e puro ostruzionismo. Afferma che la normativa in questione dice tutt'altro: le ARO possono essere formate solo dopo la costituzione della S.R.R..

Invita i Consiglieri a dare un valido contributo alla discussione e, a tal proposito, propone di aggiungere un terzo punto al deliberato della deliberazione in trattazione, al fine di impegnare il Sindaco ad adottare tutti gli atti necessari per raggiungere i seguenti obiettivi: miglioramento del servizio, raccolta differenziata e abbattimento dei costi.

Il Capo Settore Eugenio Diliberto, il quale si sofferma sull'iter amministrativo dell'intera questione.

Entra il Consigliere Faraci, presenti 19.

Il Consigliere La Pusata, il quale fa notare un difetto di comunicazione tra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale. Tutte le domande poste all'A.C. dimostrano che è impossibile, in due ore, dirimere i dubbi su una questione tanto delicata. Invita tutti alla collaborazione per addivenire ad un atto unitario, perché, dice, è il Consiglio Comunale che dirama le direttive politiche che, nella

fattispecie, metteranno le Amministrazioni future in condizione di potere decidere per il bene del nostro Comune.

Dichiara di essere d'accordo sulla aggiunta all'atto deliberativo proposto dal Cons. Lo Monaco che, volendo, può essere integrata.

Chiude il suo intervento, affermando che il dissenso alla costituzione della S.R.R. deve partire da tutti i Comuni e che il suo gruppo politico di appartenenza, Grande Sud, è per l'approvazione unitaria.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale plaude all'intervento del Consigliere La Pusata e ritorna sugli obbiettivi da fissare per il Sindaco e che perseguirà in seno al direttivo della costituenda S.R.R..

Il Consigliere Puzzo, cl. 58, il quale ritiene che il gruppo che appoggia l'Amministrazione non dimostra tanta serietà come dice; infatti, ieri sera, pur pervenuti unitariamente alla decisione di aggiornare i lavori a questa sera, all'atto della votazione, aveva fatto mancare il numero legale. Dichiara di non avere fiducia nel Sindaco, il quale si comporta diversamente da come afferma e, quindi, non offre alcuna garanzia.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale afferma che, non essendoci alcuna alternativa alla costituzione della S.R.R., invita tutti a essere propositivi, come giustamente suggerito dal Consigliere La Pusata, al fine di apportare dei miglioramenti al servizio con particolare riguardo all'economicità.

Dichiara, a tal proposito, di mettere a disposizione il proprio impegno e suggerisce di continuare il lavoro svolto in passato dallo stesso sulle isole ecologiche. Continua, affermando di essere disponibili a far parte anche di una Commissione per lo studio sulla fattibilità per lo sviluppo di tali isole. Plaude all'iniziativa dell'A.C. che ha predisposto la rimozione dei silos ivi esistenti. Dichiara, infine, che questo sarà il banco di prova e non collaborerà più il Sindaco se non raggiungerà gli obbiettivi che si sta prefiggendo, impegnandosi dinanzi al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale afferma che gli obbiettivi suggeriti al Sindaco dal Consigliere Lo Monaco sono del tutto inopportuni, perché un Sindaco che si rispetti deve prefissarsi e raggiungerli a prescindere da ogni impegno ufficiale e solenne e dichiara di non essere d'accordo sull'integrazione della proposta come suggerito dal Cons. Lo Monaco.

Sostiene, infine, che si tratta di una scelta al buio.

Il Consigliere Vetriolo, il quale ribadisce che non c'è alcuna alternativa all'adesione alla S.R.R. e si compiace della disponibilità del gruppo Grande Sud a collaborare con l'A.C..

Evidenzia la grande importanza che riveste il bando per la creazione del C.C.R. che porterà alla raccolta differenziata dei rifiuti, cosciente, pur tuttavia, dei tempi lunghi necessari alla realizzazione del servizio. Invita tutti, infine, ad approvare i suggerimenti del Consigliere Lo Monaco e a chiudere la discussione.

Il Consigliere Di Dio, il quale afferma che tutta la problematica è stata studiata dal proprio gruppo con grande perizia. Stasera si è voluto mettere in risalto la cattiva gestione di tutta la faccenda, che poteva essere gestita diversamente solo se si fosse data la possibilità al Consiglio di partecipare alla discussione in tempo opportuno.

Dichiara che, personalmente, voterà la proposta di deliberazione solo se il Sindaco si vincola e non semplicemente si impegna a perseguire gli obbiettivi e le decisioni suggeriti dal Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale afferma che il suo gruppo resterà all'opposizione, ma vuole collaborare con l'Amministrazione per la soluzione dei problemi della comunità.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale formula l'aggiunta di un terzo punto alla statuizione della deliberazione, che così recita: "Vincolare il Sindaco ad adottare, nell'ambito degli Organi Istituzionali della costituenda S.R.R., tutte le azioni e le iniziative finalizzate al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, all'introduzione del servizio di raccolta differenziata, alla realizzazione di un'isola ecologica e, nel contempo, al contenimento e alla riduzione dei costi di gestione di detto servizio, coinvolgendo, in via preventiva, il Consiglio Comunale circa gli indirizzi e le direttive da adottare ed attenendosi alle stesse per il perseguimento dei predetti obbiettivi".

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale apprezza l'intervento del Consigliere Di Dio, ma si chiede cosa succederà se il Sindaco non si atterrà a queste direttive.

Il Consigliere Di Dio, il quale afferma che il Sindaco ha una responsabilità morale che supera di molto quella politica e giuridica.

Il Sindaco, il quale dichiara di apprezzare gli interventi di alcuni Consiglieri in merito alla loro collaborazione. Per quanto riguarda il suo impegno, afferma che sarà del tutto totale, a prescindere dal vincolo posto dal Consiglio Comunale, condividendo il pensiero del Cons. Di Dio.

Indi il Presidente, non registrandosi nessuna altra richiesta di intervento da parte dei Consiglieri, pone ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Lo Monaco che, per alzata e seduta, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 18;

Assenti: 2 (Ferrigno Giuseppe e Faraci);

Favorevoli: 14;

Contrari: 4 (Zuccalà, Ferrigno Fabrizio, Puzzo cl. 58 e Siciliano). La proposta viene approvata.

Indi, si passa all'approvazione della proposta nella sua interezza che, per alzata e seduta, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 18;

Assenti: 2 (Ferrigno Giuseppe e Faraci);

Favorevoli: 14;

Contrari: 4 (Zuccalà, Ferrigno Fabrizio, Puzzo cl. 58 e Siciliano).

Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi sopra riportati;

Vista l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Sindaco, avente ad oggetto: "Costituzione Società Consortile per azioni, denominata Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.), denominata Enna Provincia", come emendata con l'aggiunta di un terzo punto, così come proposto dal Consigliere Lo Monaco;

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza dei presenti,

Delibera

Approvare, come approva, l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Costituzione Società Consortile per azioni, denominata Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.), denominata Enna Provincia", come emendata con l'aggiunta di un terzo punto, così come proposto dal Consigliere Lo Monaco", come formulata nell'allegato foglio che qui s'intende integralmente trascritto e riportato.

Indi, il Cons. Lo Monaco, stante l'urgenza di rendere operativo, nel più breve tempo l'atto in questione, propone di dichiararlo immediatamente esecutivo.

La proposta, messa ai voti dal Presidente ottiene il seguente esito, espresso per alzata e seduta:

Consiglieri presenti e votanti: 18;

Assenti: 2 (Ferrigno Giuseppe e Faraci);

Favorevoli: 14;

Contrari: 4 (Zuccalà, Ferrigno Fabrizio, Puzzo cl. 58 e Siciliano).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta del Cons. Lo Monaco;

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza dei presenti,

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



PROVINCIA DI ENNA
Cap. 94012 – tel. 0934/496011 fax 0934/467561 COD. FISC. 800032863 – P.IVA

PARERE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

Oggetto: CONSTITUZIONE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, DENOMINATA
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
(S.R.R.) DENOMINATA "ENNA PROVINCIA".

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL CAPO UNITA' DI PROGETTO INTERESSATO

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Lì 16/09/2013

IL CAPO UNITA' DI PROGETTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE.

Barrafranca lì 18/11/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere FAVOREVOLE.

Lì 18/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Costituzione Società Consortile per azioni, denominata Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.) denominata "Enna Provincia"

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 01 del 04/09/2011 del Commissario *ad acta* è stata approvata la costituzione di una società consortile per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n. 8 – Enna, in sigla S.R.R. per l'esercizio delle funzioni previste dalla L.R. n.9/2010;
- con la citata deliberazione di Commissario *ad acta* è stato approvato lo schema di atto costitutivo e lo schema di statuto;
- è stato autorizzato il legale rappresentante dell'Ente alla stipula dell'atto costitutivo ed alla sottoscrizione della quota sociale dell'Ente;
- con determinazione del Capo del IV Settore n. 244/863 del 07/11/2012 è stata adottata la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 al fine di stipulare l'atto costitutivo della S.R.R.;
- la SRR è costituita da tutti i 20 comuni della provincia di Enna con quote proporzionali alla popolazione residente di ciascun comune;
- per il Comune di Barrafranca la quota di partecipazione societaria ammonta ad € 9,005,00 di cui € 8.627,08 come quota capitale ed € 373,38 per spese notarili;
- con la suddetta determinazione n. 244/863 del 07/11/2012, in ossequio al disposto del Commissario *ad acta* sono stati versanti, a titolo di acconto, € 2.535,15 di cui € 2.156,77 come quota capitale (pari al 25% dell'intera quota capitale) ed € 373,38 per spese notarili;

PRESO ATTO, nel corso dell'incontro svoltosi presso la sede della Provincia di Enna lo scorso mese di agosto, che il Comune di Piazza Armerina non ha aderito alla costituzione della SRR di Enna avendo invece aderito alla SRR Caltanissetta Sud;

VISTA la nota prot. n. 29472 del 12/09/2013 a firma del Commissario Straordinario della provincia di Enna con la quale si evince la necessità di adeguare la ripartizione delle quote capitale e delle spese notarili fra i soci che costituiranno la S.R.R. "Enna Provincia" ai dati definitivi relativi al censimento 2011 pubblicati sulla G.U.R.I. - S.O. n. 294 del 18/12/2012;

PRESO ATTO che, a seguito della fuoriscita del Comune di Piazza Armerina dalla costituenda SRR "Enna Provincia", la quota sociale per il Comune di Barrafranca è pari ad € 10.996,41 di cui € 10.534,38 come quota capitale ed € 462,03 per spese notarili;

ATTESO che, nell'ambito della poredetta riunione, è stato concordato, tra l'altro, la corresponsione di un acconto pari al 25% delle nuove quote societarie che dovranno effettuarsi per le vie brevi presso la Banca Nuova di Enna con le modalità stabilite dalla Provincia;

CONSIDERATO che il Comune di Barrafranca ha già versato l'acconto della quota societaria e che, alla luce della nuova composizione, dovrà integrare la quota capitale in acconto pari alla differenza tra il nuovo importo e quello precedente nella misura indicata nel sottostante prospetto:

		Quota Sociale	Spese notarili	Quota finale
Quota attuale		€ 10.534,38	€ 462,03	€ 10.996,41
	acconto 25%	€ 2.633,60	€ 462,03	€ 3.095,63
Quota precedente		€ 8.627,08	€ 378,38	€ 9.005,46
	acconto 25%	€ 2.156,77	€ 378,38	€ 2.535,15
Differenza da versare		€ 1.907,30	€ 83,65	€ 1.990,95
	acconto 25%	€ 476,83	€ 83,65	€ 560,48

PRESO ATTO, infine, della necessità di ottemperare a quanto richiesto entro il 23/09/2013 pena l'intervento sostitutivo dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ai sensi della vigente normativa per tramite dei funzionari dell'Assessorato, come peraltro indicato nella nota del Commissario Straordinario della Provincia prot. n. 28470 del 02/09/2013;

RITENUTO di dover aderire alla costituenda SRR "Enna Provincia"

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Aderire alla costituenda SRR "Enna Provincia" per l'esercizio delle funzioni previste dalla L.R. n. 9/2010;
2. Dare mandato al Dirigente preposto dell'Ufficio competente di adottare tutti gli atti necessari e consequenziali all'istituzione della suddetta Società.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della superiore proposta di deliberazione;

RICONOSCENDONE la necessità

Con votazione espressa nei termini di legge

DELIBERA

1. Aderire alla costituenda SRR "Enna Provincia" per l'esercizio delle funzioni previste dalla L.R. n. 9/2010;
2. Dare mandato al Dirigente preposto dell'Ufficio competente di adottare tutti gli atti necessari e consequenziali all'istituzione della suddetta Società.
3. Vincolare il Sindaco ad adottare, nell'ambito degli organi costituzionali della costituenda S.R.R. , tutte le azioni e le iniziative finalizzate al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, all'introduzione del servizio di raccolta differenziata, alla realizzazione di un'isola ecologica e, nel contempo, al contenimento e alla riduzione dei costi di gestione di detto servizio, coinvolgendo, in via preventiva, il Consiglio Comunale circa gli indirizzi e le direttive da adottare ed attenendosi alle stesse per il perseguimento dei predetti obiettivi.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.
Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE